

ULTIMA «SCINNUTA» E GEMELLAGGIO CON PALERMO

Si concludono oggi pomeriggio nella chiesa del Purgatorio, i riti quaresimali delle «scinnute» con il simulacro dell'Addolorata. Nella piazza antistante la chiesa si esibirà la banda musicale "Città di Marsala" diretta dal maestro Nicola Genova, per poi fare spazio alla recita del rosario e alla concelebrazione della Messa presieduta da mons. Alessandro Plotti; al termine della funzione si esibirà nuovamente la banda marsalese. Al termine ci sarà un momento di gemellaggio tra l'associazione "L'Addolorata" e la congregazione M.SS. delle Grazie ai Pirriaturi di Palermo. Questo incontro

FRANCESCO GENOVESE

tra le due realtà è legato ad un percorso di collaborazione iniziato lo scorso luglio a Palermo, quando alcuni collaboratori dell'Addolorata hanno partecipato alla solenne processione della Madonna delle Grazie; l'associazione presieduta dal capo-console Emanuele Barbara, è senza ombra di dubbio la più attiva dell'Unione Maestranze, considerando le tante attività collaterali che durante l'anno organizza. Si tratta di un'associazione composta da decine di giovani che, con spirito di dedizione, fanno sì che la processione

dei Misteri non rimane una parentesi di due giorni, ma un concetto che si sviluppa durante tutti i mesi dell'anno. Il simulacro dell'Addolorata è una meravigliosa ed espressiva opera di Giuseppe Milanti, che seppe realizzare degnamente nel volto della madre di Gesù, l'espressività più tangibile del dolore, col cuore trafitto e gli occhi al cielo; durante la processione dei Misteri, la statua viene coperta da un manto di velluto nero, a marcare ancora di più il sentimento del dolore, mentre anticamente si adagiava su di una vara più alta, distinguendosi maggiormente rispetto agli altri gruppi.